



Articolo del 06/09/2012 - Pagina n° 3

COMMANDER CROWE, BRAD DE VELUWE, PASCIA LEST, MACK GRACE SM

# Stagione di dominatori

Commander Crowe è quest'anno il sinonimo per dominatore o anche meglio spadroneggiatore delle corse in tutta Europa. Un appellativo che il castrone svedese allenato da Souloy si è meritato infilando una collana fantastica di successi al massimo livello. Eppure, la stagione 2012 dice che Commander Crowe non è il solo ad avere un simile ruolo. A loro volta, sia pure in ambiti più circoscritti, si sono espressi su analoga lunghezza d'onda almeno altri quattro cavalli, senza andare a scomodare negli States la plurirecorder mondiale Check Me Out (però fallosa nelle Hambletonian Okas) oppure il 4 anni Chapter Seven che ha eguagliato con 1.50.1 nel Nat Ray il primato assoluto in pista da miglio (ma è stato battuto nel Maple Leaf). I quattro europei ai quali ci si riferisce sono due italiani, Pascià Lest e Mack Grace Sm, lo svedese Pato e il finlandese Brad De Veluwe.

I due nordici hanno appena vinto il rispettivo Derby, confermando la superiorità sui loro coetanei. Brad De Veluwe ha uno "status" molto più corposo, perché in carriera ha già vinto in quattro nazioni differenti: oltre che in Finlandia, si è imposto in Italia (Orsi Mangelli), Svezia e Norvegia, dimostrando sicura caratura internazionale e vedremo cosa farà nell'ormai prossimo Grand Prix de l'Uet. Pato, invece, non ha ancora affrontato avversari esteri, resta il fatto che in carriera ha perso una sola volta e che ha firmato il Kriterium (a 3 anni) e il Derby, cioè le massime classiche giovanili. Venendo ai due soggetti che interessano più da vicino il trotto italiano, riguardo a Pascià Lest è inutile tentare di coniare nuovi aggettivi: quando un cavallo vince sempre, non resta che vedere fin dove possa arrivare. Dal suo canto Mack Grace Sm ha stabilito un primato particolare, per-

ché nessuno, tranne l'impareggiabile Tornese nel 1958 e nel 1962, aveva firmato nello stesso anno Lotteria, Città di Montecatini e Campionato Europeo. Però quando correva il "sauro volante" il Città di Montecatini era in prova unica. Così Mack ha assunto la dimensione di dominatore degli heat ripetuti: e l'incredibile è che l'allievo di Colletti non ha vinto, quest'anno, alcun "gran premio" in prova unica, solo piazzato e mai più avanti del terzo nel Ponte Vecchio, Giorgio Jegher e Riccardo Grassi.

In ogni caso, anche andando indietro nel tempo, è difficile trovare un exploit come quello di Mack. Fece qualcosa di simile, o anche di meglio, l'americana Eileen Eden nel 1968, vincendo Lotteria, Elitlopp e Campionato Europeo. Mack Grace correrà a Montegiorgio nel Palio dei Comuni: dovesse vincere anche lì, farebbe un poker straordinario, quasi ineguagliabile. **EP**